DEL GAS IDROGENO RINCHIUSO NEL FERRO METEORICO,
DI T. GRAHAM.

(*Proceeding F. R. Society.* Maggio 1867).

Era prevedibile che la ricerca dei gas contenuti nel ferro meteorico avrebbe data qualche luce sull'atmosfera in mezzo a cui quel ferro era stato fuso .

Il noto ferro meteorico di Lenarto, composto di 90 parti di ferro, di 8 di nikel e di tracce di rame e cobalto, era riscaldato in un tubo di porcellana , al quale era applicato un aspiratore. Il gas svolto e raccolto conteneva molto idrogeno, cioè più del doppio del volume del ferro usato e nel gas vi era 85 per 100 d'idrogeno.

Questo miscuglio gassoso era molto diverso da quello che si ottiene dal ferro malleabile.

Se ci ricordiamo che la presenza del gas idrogeno è stata svelata dall'analisi spettrale della luce delle stelle fisse, si ha fondamento di credere che il ferro meteorico di Lenarto proviene da un atmosfera in cui vi era idrogeno.

L'Autore ha provato a impregnare il ferro reso malleabile d'idrogeno tenendolo in un'atmosfera di questo gas alla pressione di quattro atmosfere . Appena il ferro si caricò di metà del suo volume di quel gas . Siccome questo gas era molto più abbondante nel ferro meteorico proverebbe che l'atmosfera dell'idrogeno in cui la meteora si è formata fosse assai più densa di quella a quattro atmosfere : forse la materia delle comete e delle loro emanazioni è analoga all'idrogeno condensato .